



# COMUNE DI VERBICARO

Provincia di COSENZA  
Via Orologio n. 11 Tel. 0985/6139 – Fax 0985/6164

Prot. n. 4098 del 04 SET. 2018

**On.le Presidente del Consiglio dei Ministri  
Avv. Prof. Giuseppe Conte**

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**On.le Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Luigi Di Maio – Vice Premier**

[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**On.le Ministro Infrastrutture e Trasporti  
Dr. Tonino Toninelli**

[m\\_inf@pec.mit.gov.it](mailto:m_inf@pec.mit.gov.it)  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Governatore della Calabria  
On.le Gerardo Mario Oliverio**

[capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it)  
[mario.oliverio@regcal.it](mailto:mario.oliverio@regcal.it)  
[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

***Oggetto: esternazione problematiche del lavoro, sociali e infrastrutturali che paralizzano e penalizzano la collettività di Verbicaro e dell'intera Calabria.***

AAAAAAAA

Sono Francesco Silvestri, Sindaco del Comune di Verbicaro, centro in provincia di Cosenza che sorge nell'immediato entroterra (10 km. separano dal mare) dell'alto tirreno cosentino nel nord della Calabria.

Motivi che mi spingono a questa nota, che sicuramente sottrae tempo prezioso ai Vostri impegni per la soluzione dei tanti problemi che l'Italia presenta, è il vissuto di un mandato amministrativo – politico che ormai volge a termine (anno 2019) durante il quale ho profuso tutte le mie energie e quelle della squadra di governo locale per

Via Orologio n. 11 Tel. 0985/6139 – Fax 0985/6164  
Posta istituzionale: [comune.verbicaro.cs.it@libero.it](mailto:comune.verbicaro.cs.it@libero.it)  
Posta certificata: [segreteria.verbicaro@asmepec.it](mailto:segreteria.verbicaro@asmepec.it)

dare un minimo di vitalità ai problemi della collettività ed al miglioramento delle condizioni strutturali di questo Comune.

Mi appresto a tirare le somme di un bilancio che per tanti aspetti mi lascia soddisfatto e tranquillo sul fatto che, unitamente alla compagine di governo locale ed a tutti i consiglieri del gruppo politico, abbiamo fatto per il nostro paese e qualcosa abbiamo cambiato rendendo condizioni di vita migliori per i cittadini soprattutto in direzione della diminuzione della pressione della fiscalità locale ed altre agevolazioni. Nel momenti in cui i Comuni sono stati costretti a limitare ogni possibilità di investimento per via **dei limiti fissati ieri dal patto di stabilità** ed oggi .dalla sempre crescente riduzione, **in termini di tagli, al fondo di solidarietà** di cui i Comuni beneficiano, nonché dai **numerosi limiti al bilancio, quali fondo crediti dubbia esigibilità ed altri ancora**. Non si può trascurare in tali considerazioni anche quella della difficoltà derivante dalla crisi finanziaria generalizzata che impedisce a tanti cittadini il pagamento della tasse dovute (a tal proposito questa Amministrazione si è attivata con iniziativa del baratto, del condono ed ha posto in essere diversi servizi in economia per evitare lievitazioni di spesa). Tutto ciò crea disservizi alla comunità e grandi sacrifici per l'Amministrazione Comunale anche per piccoli interventi e dicendo ciò mi ricollego a quanto sopra appena esposto e concludo affermando che ciò deriva dalla necessità di mantenere la salvaguardia del bilancio comunale. Spesso gli Amministratori rinunciano, a volte, a rimborsi spese e realizzano tagli alle indennità dovute ai sensi di legge e ciò nello spirito di contribuire nella risoluzione dei piccoli problemi.

In coscienza restiamo tranquilli di aver fatto il possibile nella nostra "mission" di amministratori locali, ma tocchiamo con mano l'esigenza di un robusto e risolutivo intervento da parte dello Stato Centrale e del Governo Regionale per le problematiche tutte sino ad ora esposte e che, di seguito, continuo ad esporre.

Purtroppo, però, ad oggi questo centro soffre l'obbligato spopolamento per la mancanza del lavoro, per la difficoltà a costituire nuclei familiari laddove il pensiero e la volontà si bloccano per l'assenza delle pur necessarie risorse finanziarie. E' per tale motivo che necessita una politica che favorisca ed incentivi le attività imprenditoriali in modo serio e duraturo, questo unico modo per creare il lavoro. Per fare ciò necessita una politica che privilegi il prestatore di lavoro e delimiti confini e margini di operatività all'imprenditore. Necessiterebbero anche progetti di

valorizzazione dell'agricoltura nel rispetto dell'ambiente e della qualità della produzione.

Fondamentale sarebbe l'impegno del Governo Nazionale e del Ministero della Sanità di risolvere la drammatica situazione delle strutture ospedaliere e sanitarie in Calabria.

**Grande è e deve essere il problema della soluzione del precariato e della disoccupazione con leggi, a tutti i livelli, che permettano agli enti comunali, con apposite risorse finanziarie durature nel tempo che certamente i Comuni non hanno e non possono avere (altrimenti c'è negli anni futuri il rischio default per gli enti) e secondo le esigenze organizzative degli enti stessi, le assunzioni, anche in deroga alla vigente normativa. In merito a ciò penso alla platea degli LSU, LPU (per quest'ultima categoria la cui storia è incredibile per essere un precariato che ha ben 20 anni di esistenza ed il sottoscritto già dall'anno 2014 è stato presente nelle piazze per la contrattualizzazione e stabilizzazione di tali categorie), ex ammortizzatori sociali di varie leggi e categorie. Penso, soprattutto, altresì, alla riapertura dei turnover con nuove assunzioni tra gli idraulici / forestali che grande contributo di lavoro hanno dato ai territori con la cura di forestazione e corsi d'acqua, nonché manutenzioni di strade e sentieri, linee frangifiamme e quindi tutela del patrimonio boschivo ed abitativo rurale. Ricordo che in un passato non molto lontano i forestali nella Regione Calabria erano circa 30.000 unità ed ad oggi constato che sono ridotti a 5.000 unità. Preziosa sarebbe l'opera di incentivare assunzioni in tale settore ovviamente non improvvisate, ma con adeguata formazione per tutte le possibili tipologia di intervento nel settore sui territori di competenza.**

Altro settore di necessario intervento è quello costituito dalle opere pubbliche infrastrutturali, nonostante gli ottenuti finanziamenti per questo Comune, partecipando ai bandi, per un totale di circa 15.000.000,00 di euro in soli quattro anni che comunque sono inadeguati rispetto ai problemi esistenti sul territorio, caratterizzato da dissesto idrogeologico, movimento franoso e che ad oggi registra la demolizione di ben trenta unità abitative. Oltre che essere necessarie nuove opere, principalmente nel campo della viabilità extraurbana ed interpoderale, sono necessarie manutenzioni serie in tutti i settori, compresi impianti a reti che ormai sono vetusti ed espongono a costanti

**e continui notevoli spese per riparazioni. Tale problema si è aggravato sulle strade provinciali che sono di collegamento al centro per la riduzione dei fondi alle stesse Provincie, cosa che avviene da alcuni anni.**

**Noi Sindaci siamo in trincea, purtroppo tutti i giorni, spesso a mani nude.**

Io e la squadra di Governo che oggi amministriamo il Comune di Verbicaro confidiamo che non mancherà l'attenzione delle SS.LL. per considerare in modo serio la drammaticità dei problemi della gente di Verbicaro e dell'intera Calabria, come pure non mancherà l'impegno per un programma di legislazione che affronti seriamente questi problemi e gradui la loro soluzione nel tempo in modo di permettere una ricrescita dei centri storici, ricchezza di patrimonio urbanistico, storico e di tradizione della nostra Italia, che si può avere solo quando la gente è nelle condizioni e nella possibilità di viverci una vita decorosa con un reddito, magari modesto, ma certo.

**Quanto nella presente da parte mia, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Verbicaro, è stato già sottoposto all'attenzione del precedente Presidente del Consiglio dei Ministri.**

Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che dovesse necessitare e resto grato a nome dell'intera collettività di Verbicaro per quanto vorrete e potrete fare.

Nella certezza di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere  
Distinti ossequi.

Il Sindaco

(Francesco SILVESTRI)

